

FAMGLIA PARROCCHIALE

Notiziario Settimanale Parrocchia SS. Salvatore- Castelnuovo V.C. (PI) Anno 42

Tel Fax 0588 \ 20618 -Cellulare 347-8567671

donse@parrocchiainsieme.it - Sito della Parrocchia: www.parrocchiainsieme.it/

2162

10 Aprile 2011

UNA MERAVIGLIOSA STORIA D'AMORE

Il Papa, nel corso dell'Udienza generale del mercoledì ha ricordato la figura di Santa Teresa di Lisieux, con questa parole. **“Vorrei invitarvi a riscoprire questo piccolo-grande tesoro, questo luminoso commento del Vangelo pienamente vissuto! La Storia di un'anima, infatti, è una meravigliosa storia d'Amore, raccontata con una tale autenticità, semplicità e freschezza che il lettore non può non rimanerne affascinato! Ma qual è questo Amore che ha riempito tutta la vita di Teresa, dall'infanzia fino alla morte? Cari amici, questo Amore ha un Volto, ha un Nome, è Gesù!”.**

La giovane Teresa di Lisieux, riconobbe nell'amore l'identità della propria vocazione e perciò non esitò a dichiarare, nel libro da lei scritto **“LA STORIA DI UN'ANIMA”**:

L'Amore è un compito che non bisognerebbe mai trascurare; in esso possiamo riconoscere il valore di un inesauribile dono di Dio. E' **“praticando” l'amore** che ci è possibile **scorgere nel volto dell'altro la presenza e lo sguardo di Dio**. Tutto questo – è la Croce di Cristo a ricordarcelo ogni giorno – ha un prezzo, che non è valutabile in termini economici, e pertanto costa fatica



VERSO LA PASQUA ORMAI VICINA

“O Padre che per mezzo del tuo Figlio operi mirabilmente la nostra redenzione, concedi al popolo cristiano di affrettarsi con fede viva e generoso impegno verso la Pasqua ormai vicina”

LE DUE SEGUENTI NIZIATIVE

possano esserci di aiuto a entrare davvero nell'atmosfera spirituale in questi restanti giorni che precedono la Pasqua e a pensare di “risorgere con Gesù” attraverso i Sacramenti della Confessione e della S. Comunione

(1) NELLA CHIESA PARROCCHIALE ALLE ORE 18

CONCERTO DI CANTI GREGORIANI

Come ho scritto la scorsa settimana, in questa domenica nella nostra chiesa saranno celebrate **solo due S. Messe festive**, una il sabato sera alle ore 17, e una proprio nel giorno di domenica alle ore 11,15, e questo per far spazio a un vero

avvenimento artistico “musicale-religioso”

La Passione di Cristo

(2) Venerdì Prossimo 15 Aprile, ore 21

Dalla chiesa di Borgo alla chiesa parrocchiale, LA VIA CRUCIS

Sarà una “VIA CRUCIS” particolare perché è organizzata a Castelnuovo da tutte le 14 Parrocchie del Vicariato della Zona Boracifera: sarà caratterizzata da solo 7 Stazioni che si susseguiranno così: Prima Stazione in chiesa di Borgo; Seconda Stazione a metà della salita di Via Cavour; Terza Stazione: al “Poggetto”; Quarta Stazione: alla “Posta Vecchia” (in via Martiri I.); Quinta Stazione: Piazza XX Settembre; Sesta Stazione: (passando per Via S. Martino) in Piazza del Plebiscito; Settima Stazione (passando sotto la Cripta) a metà dalla scalinata della chiesa, CONCLUSIONE in chiesa con l' ADORAZIONE DELLA CROCE.

Pur essendo presenti i rappresentanti di tutte le parrocchie, si spera (è naturale) in una numerosissima partecipazione della gente di Castelnuovo

DOMENICA DELLE PALME E SETTIMANA SANTA

Domenica prossima, detta “DELL'EPALME”, comincerà la SETTIMANA SANTA che ci porterà alla celebrazione della SANTA PASQUA. La Benedizione dell'ulivo sarà fatta, come sempre alla S. Messa delle 11,15



ANCORA L' APPELLO DEL PAPA PER LA LIBIA E IL MEDIO ORIENTE

“Cari fratelli e sorelle,

di fronte alle notizie, sempre più drammatiche, che provengono dalla Libia, cresce la mia trepidazione per l'incolumità e la sicurezza della popolazione civile e la mia apprensione per gli sviluppi della situazione, attualmente segnata dall'uso delle armi. Nei momenti di maggiore tensione si fa più urgente l'esigenza di ricorrere ad ogni mezzo di cui dispone l'azione diplomatica e di sostenere anche il più debole segnale di apertura e di volontà di riconciliazione fra tutte le Parti coinvolte, nella ricerca di soluzioni pacifiche e durature.



In questa prospettiva, mentre elevo al Signore la mia preghiera per un ritorno alla concordia in Libia e nell'intera Regione nordafricana, rivolgo un accorato

appello agli organismi internazionali e a quanti hanno responsabilità politiche e militari, per l'immediato avvio di un dialogo, che sospenda l'uso delle armi. Il mio pensiero si indirizza, infine, alle Autorità ed ai cittadini del Medio Oriente, dove nei giorni scorsi si sono verificati diversi episodi di violenza, perché anche là sia privilegiata la via del dialogo e della riconciliazione nella ricerca di una convivenza giusta e fraterna”.

(Benedetto XVI)

CONTRO QUESTA GUERRA (DIS)UMANITARIA

“La violenza non instaura il regno dell'umanesimo. E' al contrario uno strumento preferito dall'anticristo – per quanto possa essere motivata in chiave religioso-idealistica. Non serve all'umanesimo, bensì alla disumanità”. E' un pesantissimo giudizio di **Benedetto XVI** ed essendo contenuto nel libro appena uscito, “**Gesù di Nazaret**”, diventa inevitabile associarlo *alla cosiddetta “guerra umanitaria”* ... a suon di bombe – contro la Libia di Gheddafi.

Questo appello va letto con le dichiarazioni del vescovo di Tripoli **contro i bombardamenti** sulla città scatenati dai “volenterosi” **senza prima tentare nessuna mediazione**.

Monsignor Martinelli (*le cui parole furono pubblicate domenica scorsa*) con saggezza ha auspicato, attraverso le organizzazioni internazionali, trattative politiche che sostituiscano l'uso delle armi. “Naturalmente non bisogna confondere la posizione della Chiesa, espressa dal Papa e da monsignor Martinelli, con l'ideologia del pacifismo assoluto” (A. Socci).

LE BENEDIZIONI

La settimana scorsa sono stato disturbato da un fenomeno “influenzale” con relativa febbre: anche per questo ho interrotto le benedizioni il 6 e il 7 aprile (*quei giorni daranno fatti dopo Pasqua insieme a tutto il resto*).

Pur non stando ancora completamente bene, vorrei benedire nei giorni oramai programma per la prossima settimana, ma forse è meglio che sospenda la lunga serata in campagna prevista per martedì, rimandando anche questa a dopo Pasqua e faccia (se mi sentirò discretamente) solo le seguenti che sono vicine, suonando le campane alle ore 14, che qui si sentono bene da tutti:

TUTTO IL RESTO E' RIMANDATO
A DOPO LA PASQUA

(11 Aprile (lunedì): Piazza Umberto 1° - Piazza del Plebiscito - Via S. Martino
13 Aprile (mercoledì): Via Martiri Indipendenza, con inizio da presso la chiesa -

PERI LAVORI ESEGUITI IN CHIESA E ALLE CAMPANE, da N.N. è pervenuta la somma di € 500. In questo “caso” N.N. si merita una gratitudine ancora più grande!. D, Seco no col il Consiglio per gli Affari Economici

A CHI INTERESSA L'AFRICA?

“L'Africa nera non interessa più a nessuno. Affonda giorno per giorno e sparisce dalla storia senza che nessuno, nella politica, se ne preoccupi. Ovviamente la Chiesa è, come al solito, l'eccezione, dato che non ha mai smesso di occuparsi di quei Paesi. Il disinteresse generale è un effetto della fine della cosiddetta “guerra fredda”, perché quelle nazioni campavano di ricatti: stavano con l'Urss o con gli Usa a seconda di chi offriva di più. I soldi che ottenevano venivano in maggior parte spesi in armi o rubati dagli establishment locali o sprecati in iniziative fallimentari, ma almeno la piccola parte che restava serviva per infrastrutture e qualche servizio sociale. Con la fine del confronto USA-URSS, l'Africa è stata abbandonata a se stessa.

Ma non da tutti: la Cina è infatti sempre più presente in quei Paesi e non teme concorrenza. Li usa con cinismo, senza preoccuparsi affatto del contorno umano, pagando il meno possibile, come deposito di materie prime, soprattutto minerarie.

Oggi solo la Chiesa sembra avere a cuore le sorti di queste regioni. La Chiesa che non va alla ricerca di materie prime, che non si muove in un modo o in un altro a seconda della presenza di giacimenti di gas e di petrolio. La Chiesa che è interessata a un'unica «materia prima»: le persone. (Vittorio Messori)

TROPPI LUTTI - In questa settimana sono morte nel nostro paese tre persone!

Il 2 Aprile è morto **PIERO PINZAFERRI**. Un caro amico di tutti che ha vissuto la sua non lunga vita tutta in modo abbastanza tribolata. Aveva 62 anni.

Il 6 Aprile è morto **FRALOSSO GINO**: aveva 84 anni. Il 7 Aprile è morto **GIOVANI DINO**: aveva 91 anni. Per questi nostri amici e fratelli il nostro caro ricordo e la nostra preghiera. Vive condoglianze alle famiglie.